

INAUGURAZIONE - È IN CORSO LA DIGITALIZZAZIONE DI NOVANTAMILA DOCUMENTI

Apre in corso Trapani l'Archivio storico-sociale del Gruppo Abele



Un'immagine di don Ciotti negli anni '70 (foto Lobera)

Apre l'Archivio Storico-Sociale del Gruppo Abele. Si inaugura venerdì 9 giugno alle 18.30 in corso Trapani 91/bis (Torino) con 95 mila documenti legati alla storia e alle battaglie della Onlus fondata nel 1965 da don Luigi Ciotti, inizialmente sul fronte delle tossicodipendenze, poi su tanti altri versanti del disagio sociale. Il taglio del nastro si tiene nella più ampia cornice della Notte degli Archivi torinesi: partecipano don Ciotti, Marco Bertoluzzo e Davide Mordino. Il nuovo Archivio di corso Trapani dà una veste moderna, più strutturata e accessibile, al patrimonio documentale del Gruppo: dai primissimi ciclostilati degli anni Sessanta, che riflettevano sulle cause dell'emarginazione giovanile, alle ana-

lisi dei decenni successivi sul dramma della tossicodipendenza e le possibili risposte; dalla rassegna stampa sulle lotte di piazza ai «diari di bordo» delle comunità; dalle testimonianze di vita delle persone accolte e di operatori, operatrici, volontari e volontarie, ai materiali visivi e audiovisivi più recenti. E inoltre l'Archivio custodisce raccolte tematiche sui numerosi ambiti di studio e d'intervento di quasi sessant'anni dell'Associazione torinese, oggi divenuta Fondazione. I faldoni conservati nell'Archivio saranno consultabili dopo un lavoro certosino di ricatalogazione, finalizzato anche alla trasposizione dei materiali cartacei in formato elettronico. Venerdì 9 il responsabile archivistica Davide Mordino presenta proprio il lavoro di digitalizzazione, svolto dalla Cooperativa Arcobaleno Insaid, che ha riguardato, fino ad oggi, 31 mila documenti dei 95

mila totali. Interviene anche Marco Bertoluzzo, docente universitario e membro del Consiglio dei saggi della Fondazione Gruppo Abele. Poi il fondatore e presidente del Gruppo Abele don Ciotti, per una riflessione sulla centralità della «strada» come luogo di incontro coi vissuti delle persone più fragili, ma anche di lettura dei problemi sociali e di lotta per i diritti. Sempre venerdì dalle 19.45 alle 21.30, è possibile visitare l'Archivio e una piccola mostra con i documenti delle origini del Gruppo Abele. Un'opportunità per chiunque desideri approfondire la storia della città e delle battaglie culturali e sociali che hanno contribuito a rafforzare i diritti di tante persone messe ai margini, che al Gruppo hanno sempre trovato una porta aperta. Per ulteriori informazioni: tel. 331.5753837, www.gruppoabele.org.

Imprenditori europei sui luoghi dei santi sociali

L'associazione Uniapac Europe, che riunisce le associazioni degli imprenditori cristiani di 40 Paesi, tiene quest'anno il suo ritiro spirituale dall'8 all'11 giugno in Piemonte sui luoghi dei Santi Sociali, in collaborazione con il Gruppo Ucid Piemonte e Valle d'Aosta. Le giornate si aprono a Torino giovedì 8 alle 17 in corso Palestro 14 con l'Arcivescovo mons. Roberto Repole, il presidente della Regione Alberto Cirio e il presidente dell'Unione Industriali Giorgio Marsiaj. Venerdì 9 ad Asti, presso l'Albergo Corte Albertina, la giornata di riflessione è guidata dal gesuita padre Martin Maier e dal Gruppo Giovani Uniapac Europe (sull'esperienza di «Economy of Francesco»). Sabato 10 incontro con il vescovo di Asti mons. Marco Prastaro, visita ai luoghi di san Giovanni Bosco e conferenza su «I santi sociali europei e piemontesi: cosa possono insegnare agli imprenditori europei di oggi?». Domenica 11 conclusioni e Messa. Per informazioni: tel. 333.18035203.